

Il Giornale di ISEO e del Sebino

©Upupa - Mockingbird - Rossignol - Usignolo

ANNO XX - Luglio 2014 - Mensile di informazione locale

Direttore responsabile: Massimiliano Magli - massimiliano.magli@libriegiornali.it - Editore: Libri&Giornali s.r.l. - corso Bonomelli, 23 - ROVATO (BS) - Tel. 030.7243646 - Italia - Ufficio commerciale: Simone Ottolini - simone.ottolini@libriegiornali.it - Cell. +39.339.1830846 - Consulenza fotografica: Sbardolini

Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, iscritto Roc 20812

- Stampa: Tipografia Pagani Srl, via Divisione Aqui, Lumezzane (Bs) - Impaginazione: Massimiliano Magli & Samuel Locatelli - Pubblicazione periodica registrata presso il Tribunale di Brescia - Autorizzazione numero 12 del 5 marzo 2010 - Questa edizione è stata chiusa alle ore 14,00 del 2 Luglio 2014





L'arte remiera è anche rosa (© Federico Sbardolini)

LETTERA AL DIRETTORE

Cristiano, un cantiere aperto

Caro Direttore,
il cristiano è sempre in itinere. Apre il cuore poter osservare "è Lui il liberatore finale dal vuoto ritualismo e legalismo mortifero" «Coloro i quali insegnano devono essere i più eccellenti nell'imparare»
Per liberarsi dalle angosce può risultare importante leggere le osservazioni di un teologo che definire profetico è solo rendere il merito di una fede per la vita se non felice, impossibile forse per il mondo, perlomeno lieta con almeno un po' di humour. Ritengo utile riportare alcuni spunti dal libro "Liberi e fedeli in Cristo", di Bernhard Haring. Fede nella libertà, libertà con limite la dignità di ciascuno e di tutti e la regola della giustizia, «con approccio costruttivo che porta alla serenità e alla pace del cuore». (p. 482) «Il medesimo uomo coglie la verità in maniera diversa a seconda delle diverse fasi della sua vita» Oggi «noi sappiamo di più sull'imperfezione dell'uomo e sullo sviluppo psicologico» (p. 475), che sente di essere accettato con i suoi peccati senza angoscia, con il passato, l'emozione, la constatazione del qui ed ora e, con discernimento volontà spe-

❑ a pag 7

Event for Malawi

Il 2 giugno in Piazza Garibaldi ad Iseo si è svolto un concerto a favore del progetto "Sport Aid for Malawi". Il progetto, di cui abbiamo già parlato su queste pagine, si propone di costruire un Centro Sportivo per i 3.000 bambini della Missione di Ntcheu in Malawi; quindi, attraverso una formazione specifica, di mettere nelle condizioni una ventina di loro di diventare gli allenatori del Centro Sportivo stesso.
Per far sì che tutto questo non rimanga solamente un sogno, naturalmente sono necessari fondi che Marco Bovi, ideatore e responsabile del progetto, si è impegnato a raccogliere attraverso vari canali ed iniziative. Una di queste, appunto, il concerto ad Iseo.
In una cornice di pubblico numeroso e caloroso, Alessandro Sipolo, giovane talento emergente, accompagnato dai Gugoon Shaff, ha presentato alcuni pezzi del suo disco "Eppur bisogna andare", creando un inedito feeling con la pletea. La partecipazione straordinaria di Giorgio Cordini, con due pezzi da solista (dedicati a Fabrizio De Andrè ed Ivano Fossati), e due inediti in coppia con Sipolo, hanno dato vita ad un evento unico ed in alcuni momenti emozionante. La presentazione di Fabrizio Valli, volto sportivo di Teletutto, ha completato al meglio la serata.

❑ a pag 2

DIARIO ISEO

"Fatti e disfatti al bar Sport"

E' pilzonese l'assessore numero 1

A CURA DI SPARTACO

Dopo il giuramento del Sindaco Riccardo Venchiarutti, con il discorso di insediamento del nuovo Consiglio Comunale, è stata presentata la Giunta di Iseo, aperta ed ampliata ad altri Consiglieri di maggioranza, con deleghe operative su tematiche specifiche di lavoro.
L'Assessore n° 1 della nuova Giunta è di provenienza e di nomina esterna al Consiglio.
Infatti, le deleghe all'Urbanistica ed ai Lavori Pubblici (manutenzioni comprese!) sono state assegnate a Pasquale Archetti, esperto militante politico di Pilzone, frazione che con i voti e le preferenze non è riuscita a riconfermare il precedente rappresentante del gruppo, lasciando totalmente scoperta la frazione del nord, rispetto al fortunato successo della Comunità di Clusane, con Consiglieri eletti sia nella maggioranza che nella opposizione.
Iseo potrà dunque contare su un competente amministratore, indicato dagli amici del gruppo "Progetto Iseo", di cui era Presidente, con l'appoggio esterno e con l'opinione favorevole anche di alcuni amici del bar Sport.
Per altri soliti criticoni, la nomina del Pilzonese ha il solo compito di rimediare ad una incredibile assenza di rappresentanza, poichè l'assessore Archetti ha tra le credenziali, in materia di Assessorato, la sola anzianità e presenza amministrativa, ma nessuna competenza specifica nel settore urbanistico, così come da lui stesso affermato e pertanto "punterà sulle professionalità presenti in Municipio, garantendo una quotidiana presenza per i cittadini in Assessorato e all'Ufficio Tecnico".
In questo caso vale il particolare unanime augurio del bar Sport.

Dimissioni Per I Risultati Elettorali

Il negativo risultato elettorale della lista Romele ha lasciato disagi e sconforto nei gruppi di

❑ a pag 12

ISEO

Tre Nobel alla Summer School

Il tema è la ricerca di un'economia sostenibile

DI ROBERTO PAROLARI



Dal 14 al 21 giugno l'Iseolago Hotel ha ospitato l'undicesima edizione della summer school organizzata dall'Istituto di Studi Economici e per l'Occupazione presieduto da Robert Solow, un'edizione che ha visto la solita straordinaria partecipazione di corsisti provenienti da tutto il mondo e la presenza di tre premi Nobel, James Mirrlees, Robert Engle e Mike Spence.
Le novità più rilevanti arrivano dalla decisione dell'Iseo di ridurre i numeri rispetto allo scorso anno, quando i partecipanti furono 100 e i Nobel presenti 5, una scelta che ha reso la gestione didattica dei corsi più semplice come ha sottolineato il sindaco Riccardo Venchiarutti, vicepresidente dell'Istituto, ribadendo che «quest'anno i premi Nobel sono tre, mentre i corsisti sono 65 e sono stati seleziona-

❑ a pag 6

Recupero area delle Piane di San Martino

Si punta sull'attività zootencnica

DI ROBERTO PAROLARI

Niente centro turistico di lusso, ma via al recupero e al potenziamento dell'attività zootecnica che da oltre vent'anni caratterizza l'area delle Piane di San Martino sul monte di Iseo. Questa la strada scelta dalla proprietà, che prevede un grande investimento per trasformare la stessa attività da allevamento di tacchini da ingrasso a allevamento per la produzione di uova da cova, che potrebbe raggiungere le 150mila unità. Un piano complesso che parte dal recupero delle strutture preesistenti, si tratta dei capannoni presenti nelle località Invino e Milanta, come già accaduto per quelli presenti in località Bocàss.
Un progetto che è realtà dopo che lo studio Iseo Lab 12, su mandato della proprietà, ha depositato in Comune la richiesta per poter trasferire i volumi demoliti nelle aree Torre Manì e Manì in località Bocàss, sui sedimi di due capannoni crollati nell'85, e a Invino, per ricavarvi un centro di raccolta delle uova.

❑ a pag 7



Il Giornale di ISEO e del Sebino — Se volete far conoscere quanto è straordinaria la Vostra Azienda, contattateci: potrete contare su un'Azienda altrettanto straordinaria per disponibilità' e serietà. E non dimenticate: per ogni pacchetto pubblicitario la grafica è sempre gratuita!

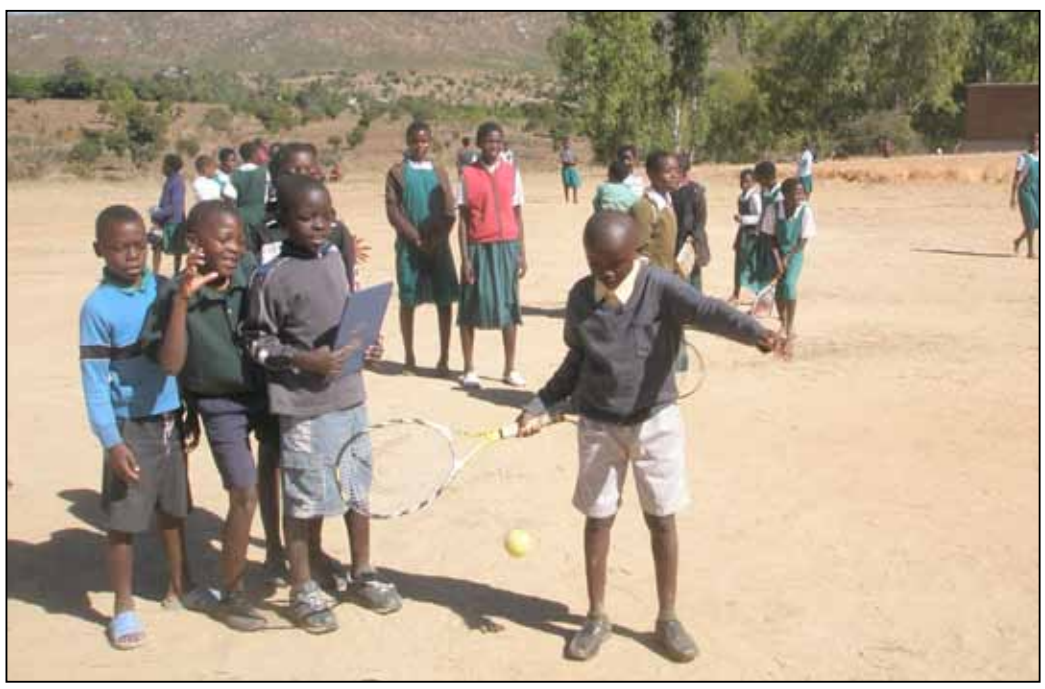
Tel. 030.7243646
Cell. 339.1830846



¬ dalla pag. 1 - Event...

Chiediamo direttamente a Marco Bovi un suo parere sull'evento
La presenza di tante persone al concerto hanno premiato i miei sforzi nel mettermi alla prova in un campo per me completamente nuovo. Naturalmente l'aiuto di tanti, in primis di Giorgio Cordini con la sua esperienza, del Comune di Iseo, che ha "abbracciato" il progetto, e di tante altre persone che hanno collaborato con me, hanno permesso che questo evento si concretizzasse.
Ma torniamo a parlare di Malawi, Marco, innanzitutto dove si trova il Malawi?
Ti ringrazio della domanda che non è affatto scontata. Io stesso, prima del mio viaggio, non avrei saputo facilmente localizzarlo. Il Malawi è collocato nella parte Orientale del Continente africano, compreso tra la Tanzania a nord, il Mozambico a sud-est e lo Zambia ad ovest.
Non ha sbocchi al mare, ma sul suo territorio esiste il lago omonimo, terzo per grandezza in Africa, ma unico al mondo per la biodiversità che conta più di 500 specie di pesci endemici e di ciclidi. Livingstone lo visitò nell'800 durante il suo viaggio e, affascinato dalla sua superficie scintillante, lo battezzò "Lago di Stelle". Durante la tua permanenza sei riuscito a visitare tutto il Paese?
Sono stato in Malawi tra giugno e luglio del 2013, là era inverno, il clima fresco e secco; la temperatura naturalmente cambia secondo le zone, ma in quel periodo non scende mai al di sotto dei 5°/6° di notte e non supera i 18°/20° di giorno. Il cielo è di un azzurro intenso e limpido e spesso c'è vento.In realtà nel mese che ho trascorso in Malawi ho visitato solo la parte centro-meridionale del Paese. Un'unica grande strada asfaltata (la "One Way"), unisce le città più importanti, per il resto, si viaggia per lo più su strade sterrate o solo a tratti asfaltate. Per questo nel periodo delle piogge, che va da dicembre a febbraio, molte strade divengono impraticabili e la maggior parte dei villaggi rimane isolata.

In particolare sono stato a Lilongwe, la capitale politica e sede del Parlamento, dove ho visitato, tra l'altro, il "Quartiere degli artigiani": un intero quartiere dove centinaia di artigiani producono e vendono, direttamente ai margini della strada i propri prodotti in legno, in ferro battuto o in paglia, molti anche di buona fattura.
Zomba, la vecchia capitale con edifici in stile coloniale che ricordano la dominazione inglese durata più di cent'anni e terminata sessant'anni fa con la proclamazione dell'indipendenza del Malawi, che solo nel 1994 diventerà una democrazia multipartitica. Nelle campagne circostanti la città, la sera si illumina di falò. Sono gli abitanti dei villaggi che bruciano le sterpaglie e i rovi per sottrarre un pezzo di terra da coltivare. All'esterno dei cerchi di fuoco gruppi di ragazzini attendono pronti i topolini che fuggono per infilzarli nei loro spiedini e venderli per la strada come una vera e propria "prelibatezza culinaria".
Blantyre, la città più grande e popolosa del Paese, è la vera capitale finanziaria e commerciale. Qui risiedono gli uffici amministrativi e vengono smistati i container che arrivano da tutto il mondo.
E fuori dalle città cos'hai visto?
Percorrendo la "One Way", si incrociano pochissime macchine, d'altra parte la macchina è un lusso per pochi in un Paese dove la benzina costa quasi come da noi, e lo stipendio medio di un impiegato statale è di circa 80 euro. In compenso i margini delle strade sono pieni di gente in continuo movimento a piedi o in bicicletta. La loro vita si svolge per lo più sulla strada e rientrano a casa solo per dormire, casa che per molti non è che una stanza vuota con un tetto; naturalmente in moltissimi villaggi manca l'energia elettrica.
Il paesaggio alterna vaste aree pianeggianti a zone collinari e montuose. Ad un primo sguardo, le aree circostanti la strada principale sembrano deserte, ma ad una più attenta osservazione si scorge un susseguirsi di villaggi con case di mattoni di terra e tetti in paglia che si confondono con i colori del paesaggio. Percorrendo una delle numerose strade sterrate che si allontanano dalla "One Way", è un continuo alternarsi di villaggi piccoli (poche unità di case) e grandi (fino ad un centinaio di famiglie). Da circa vent'anni ogni villaggio è dotato di un pozzo d'acqua "sicura", merito di un'opera umanitaria capillare su tutto il Paese a spese del Governo tedesco. Per questo le morti, soprattutto infantili per dissenteria, sono decisamente diminuite; rimane la grave "piaga" dell'AIDS e della malaria che ogni anno mietono diverse decine di migliaia di malawiani, a causa soprattutto della mancanza di prevenzione e di medicine.
Nella zona meridionale del Paese, vicino a Blantyre, le piantagioni di Tè si estendono per intere colline formando un immenso mare di colore verde smeraldo; meno numerose si trovano anche delle piantagioni di cotone. Lì gli inglesi le piantarono dopo la metà del 1800, sfruttando il clima favorevole e la manodopera a basso costo.
E la fauna del Malawi?
Ho avuto la fortuna di poter visitare la Riserva sul fiume Shire, emissario del lago Malawi ed affluente del più conosciuto Zambesi. A bordo di un'imbarcazione, accompagnato dalla giuda di un Ranger malawiano, abbiamo risalito il fiume-riserva per tre ore.
Un paradiso terrestre di natura incontaminata. Un vero Eden di flora e fauna. Coccodrilli, antilopi d'acqua, impala, facoceri, babbuini e tantissimi ippopotami si incontrano a decine nel fiume o sulle sue rive. Svariate specie di uccelli fra i quali l'airone, il falco e il gufo pescatore e gli avvoltoi delle palme, fanno da cornice e animano le sponde dello Shire. Ma sicuramente lo spettacolo più straordinario è stato l'avvistamento di un branco di elefanti arrivato al fiume per abbeverarsi.
Siamo rimasti per quindici minuti con la barca a motore spento ad osservare e fotografare i poderosi pachidermi. Ne abbiamo ammirato la vita di branco in un silenzio rotto solo dai loro barriti e da qualche grida di babbuino.
Torniamo con i piedi per terra; come procede il progetto "Sport Aid for Malawi"?Grazie alla generosità di molte persone che mi stanno aiutando sostenendo economicamente il progetto, i lavori iniziati ad inizio settembre 2013 proseguono, pur con tempi "africani".
Oltre al concerto ad Iseo, a marzo di quest'anno a Roma è iniziato un Torneo di Tennis in quattro tappe il cui ricavato andrà a favore del progetto, e altri eventi stanno nascendo.
Chiunque desideri collaborare con il progetto, come sostenitore economico o come volontario può trovare tutte le informazioni sul sito dedicato www.sportaidformalawi.org. ■



Bambini durante il gioco nella missione in Malawi



Un momento del concerto

ISEO

Solidarietà a tavola

di Umberto Ussoli



Cena sotto Il Portico, lunedì 23 Giugno. La serata splendida con un po' di refolo rammenta che per le iniziative belle e benefiche anche Domineddio ha un occhio di riguardo. Persone belle, classe con il tocco di fino. I tavoli tutti occupati, sedie con il fiocco colorato, centocinquanta commensali, e considerato che questo è da diversi anni significa che l'iniziativa ha ottenuto il consenso della Comunità e con solerzia si prenota per non mancare alla serata.
Tanti i commercianti che hanno dato la loro disponibilità, ogni bottega porta la sua specialità: il bar per l'aperitivo in piazza, ristoratori per antipasto, primo, secondo; dolcerie per il dolce; cantine per il vino bianco rosso. I ragazzi al servizio in tavola; la signora disposta a sorvegliare i bimbi che giocano nell'apposito spazio nel soppalco per lasciare mamma e papà, i grandi, «almeno stasera» liberi per la cena e per le quattro chiacchiere con il commensale a fianco. Anche quelle sono l'atmosfera allegra e contenuta significativa dell'importanza della serata. Sottratte le spese, il ricavato è in beneficio per due Associazioni: Hiccup Circus Uganda e Fondazione Don Tarcisio Festa, Onlus, entrambe in favore dei minori per «aiutare a riconciliare i bambini con la vita e la gioia di vivere, e di inserirsi con minori difficoltà nel percorso della vita». L'allegria della serata, il benessere, è anche rammentare che altri al mondo non hanno la necessaria disponibilità di poter soddisfare la loro generosità per dare una goccia dove manca l'essenziale. Non si risolve il malessere locale, una goccia non riempie il mare, forse non disseta ma fa bene al cuore di chi può e di chi riceve: e chi riceve sa che non tutto al mondo è disinteresse: «alcuno si ricorda anche di me». ■



I portici imbanditi per la cena

Stagione salva, ma l'anno prossimo?

Mozione di Rolfi in Regione

di Roberto Parolari

La stagione 2014 per i campeggi iseani ed i campeggiatori stanziali è salva grazie alla decisione del Tar di sospendere le ingiunzioni imposte dai sindaci sebini, se ne riparlerà dopo il 10 dicembre quando il tribunale amministrativo si esprimerà nel giudizio di merito. Stagione salva, ma preoccupazione che resta per campeggiatori e proprietari: nel 2015 se le normative rimarranno le stesse le ingiunzioni sospese torneranno di attualità e potrebbero provocare seri danni alle attività dei campeggi, che ad Iseo sono 14, solo Manerba sul lago di Garda ne ha di più.L'unica soluzione possibile per salvaguardare i campeggi e gli stanziali sarebbe una modifica della legge, che impone alle strutture che hanno perso il carattere di mobilità di dotarsi dell'autorizzazione paesaggistica. La norma è contenuta nel Decreto del Fare, che modifica il Testo Unico sull'edilizia, e la Sovrintendenza di Brescia è stata tra le più rapide ad imporla, partendo proprio dal lago d'Iseo.
A favore degli stanziali e dei proprietari dei campeggi, si è mosso in Regione il consigliere della Lega Nord Fabio Rolfi che ha presentato un mozione per fare chiarezza sulla normativa urbanistica ed edilizia relativa alle «unità di pernottamento» all'interno dei campeggi autorizzati. Una mozione che è stata approvata dal Consiglio Regionale. Nella mozione Rolfi chiede che la giunta confermi la validità delle norme regionali, che non prevedono la necessità del permesso di costruire per gli allestimenti mobili di pernottamento, e la sollecita ad intervenire sulla normativa nazionale per evitare dubbi interpretativi.
Secondo la mozione di Rolfi l'interpretazione «di quanto disposto nel decreto del fare sostiene che anche per quelle strutture mobili all'interno di attività di campeggio all'aperto, quali roulotte e camper, deve essere previsto il titolo autorizzativo edilizio e le autorizzazione paesaggistiche annesse», ma si tratta di una «un'inversione di marcia rispetto alla normativa nazionale e alla legge regionale esistente che rischia di rappresentare un colpo mortale per un settore economico assolutamente rilevante».
La normativa regionale sulla materia, inoltre, non prevede per questo tipo di allestimenti l'autorizzazione del permesso di costruire. La legge nazionale sarebbe in contrasto con quella regionale, ma sarebbe preponderante, per cui l'unica via è la modifica della legge per evitare che la situazione vissuta dai campeggi sebini si ripeta il prossimo anno provocando un grave danno a livello economico ed occupazionale all'area.
Una posizione ribadita da Davide Caparini in Parlamento, con un'interrogazione presentata al ministero delle Attività culturali e del Turismo, per una richiesta di chiarezza per evitare gravi ripercussioni in termini di posti di lavoro e di sopravvivenza delle attività turistiche bresciane che nella situazione attuale vivono con la spada di Damocle delle ordinanze di demolizione sulla testa. ■



ISTITUTO MADONNA DELLA NEVE

Scuola Pubblica Cattolica Paritaria

Carmelitani Scalzi

Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado

Liceo

Classico: favorisce lo sviluppo del pensiero strategico attraverso lo studio della classicità.Il percorso è ampliato con potenziamento del greco e dell'inglese.

Linguistico: favorisce lo sviluppo delle competenze linguistiche in contesti internazionali.Il percorso è ampliato con potenziamento della lingua inglese e spagnola.

Scientifico: favorisce lo sviluppo del pensiero scientifico a partire da un radicamento umanistico.Il percorso è potenziato nella scienze e con insegnamento dalla terza della disciplina in inglese.
(Percorso Natural Science)

PROGETTI TRASVERSALI

- ✔ tutoraggio percorso scolastico
- ✔ valorizzazione delle eccellenze
- ✔ scambi con patners esteri (Newcastle, Cordoba, Rottenburg am Neckar)
- ✔ certificazioni linguistiche curriculari
- ✔ docenti curriculari madrelingua
- ✔ esperienze estere e concorsi scientifici
- ✔ per il triennio del liceo classico: percorsi archeologici in Grecia
- ✔ compagnia teatrale e orchestra musicale
- ✔ studio pomeridiano gratuito assistito da docenti curriculari

SOSTENIBILITA'

RETTA: € 280,00
al mese
(da settembre a giugno)

Le famiglie possono abbattere la retta usufruendo del buono scuola Regione Lombardia

TRASPORTI

La scuola è raggiungibile grazie al servizio di 12 autolinee di trasporto

NEWS!

Lungo il confine con la Cornovaglia si trova Plymouth, affacciata su una splendida baia a picco sul mare, è la più grande città del Devon, antico porto di mare e sede di una università tra le più prestigiose.

Vacanza studio in famiglia
dal 05.07.2014 al 19.07.2014
Docenti della scuola accompagnatori







Scuola Madonna della Neve - via Nigoline 36 - 25030 Adro (BS)

Internet: www.madonnadellaneve.t e-mail: istituto@madonnadellaneve.it Tel. 030.7357307 Fax 030.7450890

Mdn Blog



Il Giornale di ISEO e del Sebino sport



Basket Iseo, si riparte

Addio a Caramatti, arriva Andrea Leone

di Roberto Parolari

Il successo in gara 2 con il Cislago che è valso la promozione in Divisione Nazionale C è ancora fresco, è passato solo un mese da quel 4 giugno, ma la società iseana si sta già muovendo per prepararsi al meglio alla prossima impegnativa stagione. Il primo passo è mettere le fondamenta su cui costruire un progetto ambizioso, fondamenta che portano il nome del coach Federico Leone: l'allenatore che ha guidato gli iseani nella risalita dopo la decisione di ripartire dalla Promozione, ottenendo due promozioni consecutive, si siederà sulla panchina del Basket Iseo anche nella prossima stagione.

Una conferma molto importante arriva anche sul lato delle sponsorizzazioni: i due sponsor principali che hanno affiancato il Basket Iseo non solo in questa risalita, Argomm Spa ed EMC Colosio Spa, ma che da anni non fanno mancare il loro sostegno alla società del presidente Poieri continueranno a contribuire ai suoi successi anche nella stagione 2014/2015 in Divisione Nazionale C.

Messe le basi, tocca ora al dg Giacomo Zani costruire la rosa che competerà nel prossimo campionato: il mercato segnala la partenza di uno dei giocatori protagonisti della grande scalata iseana, Renè Caramatti ha infatti deciso di non rimanere ad Iseo e trasferirsi a Lumezzane.

Una partenza pesante per il roster di coach Leone, così il dg Zani si è messo al lavoro per confermare alcuni dei punti fermi della squadra: ecco che rimarranno ad Iseo anche l'anno prossimo il capitano Lorenzo Zanini, il secondo miglior marcatore stagionale Diego Crescini, l'utilissimo Andrea Saresera e quel Matteo Cancelli autore di una prova maiuscola in gara1 nella finale play off contro il Basket Cislago.

Il ds Zani non ha perso tempo ed ha messo sotto contratto Andrea Leone. Nato a Chiari il 10 febbraio del 1994, Leone è il primo acquisto dell'Argomm ed è un play dotato di ottima tecnica e notevole grinta cresciuto proprio nel Basket Iseo e poi passato nell'Aquila Lonato. Nell'estate del 2008 si è trasferito alla Blu Orobica, dove ha messo in mostra le proprie qualità nei vari campionati giovanili. Esordisce fra i grandi nel 2011 con la maglia della Virtus Bergamo in Divisione Nazionale C, poi per due anni gioca alla Blu Orobica Bergamo in C Regionale risultando il miglior marcatore tra i '94. Nell'ultima stagione Andrea Leone ha giocato con la Pallacanestro Pisogne nella Divisione Nazionale C, chiudendo con quasi 10 punti, 3 assist e ed oltre 4 rimbalzi di media nelle venticinque partite giocate. Ora il dg iseano si sta muovendo per coprire il vuoto lasciato da Renè Caramatti, l'idea è quella di riportare ad Iseo una vecchia conoscenza, si tratta di Acquaviva protagonista quest'anno di un'ottima stagione in Dnc a Pisogne.

In arrivo ci dovrebbero essere anche Gigi Prestini ed il lungo Olivieri, mentre sono in prova tre under della Bluorobica, si tratta di Tedoldi, Azzola e Lorenzetti.

Resta da definire la posizione di Saad Ben Houmane, Carlo Coppi e Gabriele Oldrati che devono sciogliere le ultime riserve prima della decisione finale, mentre Stefano Facchi sta valutando le offerte giunte da squadre di Serie D e Promozione.

Per gli under Nicolò Bassi, Paolo Gatti, Federico Zani e Alessandro Baroni la società sta pensando ad una stagione in prestito tra D e Promozione, giocando con continuità potranno crescere e tornare alla casa madre con la giusta esperienza per far parte del progetto nei prossimi anni. ■

Ristorante Pizzeria
daSandro
Ambiente climatizzato e dehors estivo
APERTO TUTTI I GIORNI
Da lunedì a venerdì pausa pranzo da 10€
Via Carlo Lanza, 10 - Clusane d'Iseo - tel./fax 030.989048



In festa per la promozione: una festa strameritata

HABILITA
OSPEDALE DI SARNICO
Sistema Sanitario Regione Lombardia

UN SORRISO NUOVO
IN UN SOLO GIORNO
CON L'IMPLANTOLOGIA
A CARICO IMMEDIATO

REGALATI UN SORRISO!
DIAGNOSI E PREVENTIVO
SENZA IMPEGNO
IGIENE A 35 €

Impianti in convenzione Asl
per i soggetti che rientrano
in situazioni di cosiddetta
«vulnerabilità sanitaria»
o «vulnerabilità sociale».



Direttore Sanitario: Dr. Giovanni Taveggia

VIA P.A. FACCANONI, 6 – 24067 SARNICO (BG) - TEL: 035 3062256 - FAX: 035 913856
WWW.HABILITA.IT - INFO@HABILITASARNICO.IT

SEAT



ENJOYNEERING

CON Mii A METANO PERCORRI 100 KM CON MENO DI 3€.
TUA DA 9.950€ O 159€ AL MESE TAN 2,99% TAEG 5,43%.

SEGUICI SU: SEAT-ITALIA.IT

Esempio finanziamento: SEAT Mii Ecofuel Reference 1.0 68 cv, prezzo promozionato chiavi in mano IPT esclusa € 9.950 grazie al contributo delle Concessionarie SEAT aderenti e solo per vetture in stock. Anticipo € 1.100,00 + Spese istruttoria pratica € 300. Finanziamento di € 8.850 in 60 rate da € 158,98. **1 anno di assicurazione Incendio e furto (pacchetto First Trip) in omaggio.** Interessi € 688,80. TAN 2,99% fisso, TAEG 5,43%. Importo totale del credito € 8.850. Spese di incasso rata € 3/mese, costo comunicazioni periodiche € 1/anno, imposta di bollo/sostitutiva € 22,12 come per legge addebitata sulla prima rata. Importo totale dovuto dal richiedente € 9.745,92. Gli importi fin qui indicati sono da considerarsi IVA inclusa ove previsto. Informazioni europee di base/Fogli informativi e condizioni assicurative disponibili presso le Concessionarie SEAT. Salvo approvazione SEAT Financial Services. **Servizio incluso: 2 anni di garanzia aggiuntiva oppure 40.000 km.** Consumo di carburante urbano/extraurbano/combinato kg/100Km: 3,6/2,5/2,9; emissione di CO_2 g/Km: 79. L'immagine è puramente indicativa. Il costo di percorrenza di Mii Ecofuel si riferisce a prezzi del metano rilevati da www.prezzibenzina.it il 07/03/2014. Consulta il sito della tua regione per conoscere le agevolazioni applicate. Offerte valide sino al 30/06/2014.

Autodrive Viale S. Eufemia, 50 - Brescia - Tel. 030.3367082

BELCAR Via I° Maggio, 40 - Rovato - Tel. 030.7241421

www.autodrivesrl.it

SPORT

La stagione remiera si fa bollente sul Sebino

Continua il botta e risposta tra i capigruppo Bettoni e Cancelli

di Giusi Turla



Ecco la controreplica di Danilo Bettoni - presidente di ASD Polisportiva Monte Isola 2002 e presidente dal 2010 del Coordinamento Remiero Sebino, riguardo alla polemica sulla regolamentazione delle regate, causa della divisione dei gruppi remieri sebini in due fazioni, da quest'anno con i loro propri campionati: il "Campionato Remiero del lago d'Iseo" a cui fa capo Bettoni e il "Campionato Remiero del Sebino dei Naécc" presieduto da Cancelli.

"Non è assolutamente vero - risponde Bettoni - che non esiste un regolamento sul quale stia scritto nero su bianco che le imbarcazioni debbano essere assegnate tramite sorteggio. Infatti, l'articolo 5.1 del Regolamento redatto dal "Coordinamento Remiere Sebine" nel 2010 e presente sul sito internet della FICSF recita: <<Le imbarcazioni sono assegnate tramite estrazione, prima di ogni singola competizione>>. Preciso, che il sopracitato regolamento è stato approvato ed adottato dalla Federazione e dal CONI con circolare informativa n.2/2011 che potete tranquillamente trovare entrando nel sito internet www.ficsf.it/documenti/Iecircolari. Ricordo inoltre, al signor Tino Cancelli che il tanto discusso regolamento l'ho personalmente consegnato stampato nero su bianco, dopo averlo spedito più di una volta via e-mail, a lui di persona, non più tardi dell'inverno scorso. Sarà inoltre mia premura inviarglielo per l'ennesima volta via e-mail questa sera stessa".

"Voglio portare a conoscenza tutti gli estranei al mondo della voga nel naét - in quanto gli appassionati già lo sanno - che la scelta di inserire a suo tempo e di portare fermamente avanti anche oggi e domani il sorteggio integrale delle imbarcazioni per le varie categorie di regata, è ponderata dal fatto che non tutte le società sportive partecipanti al campionato hanno a disposizione mezzi propri. Le compagini con numero maggiore di naécc tra le proprie fila sono ben liete di mettere gratuitamente a disposizione le proprie imbarcazioni in esubero. Questo implica che, se come vorrebbero il signor Cancelli&Co, non facessimo il sorteggio integrale, i partecipanti alle varie regate che si troverebbero a regatare con mezzi non propri partirebbero svantaggiati, mentre seguendo la nostra linea ogni equipaggio viene messo in grado di competere alla pari con tutti gli altri".

"Delucido per l'ennesima volta ai presidenti che fanno capo al signor Cancelli che come più volte ripetuto nelle riunioni alle quali loro dichiarano di non aver partecipato, noi (parlo anche a nome degli altri gruppi partecipanti al nostro campionato), siamo fermamente convinti che tutti i naécc usciti dallo stampo di proprietà della Polisportiva Monteisola 2002, prestato gratuitamente a chiunque ne abbia chiesto l'uso, sono uguali. Ritengo perciò uno spreco di risorse economiche e soprattutto di tempo, l'istituzione di una commissione di esperti per la misurazione dei naécc".

"Confermo quanto dichiarato dal Cancelli quando dice di essere stato invitato dai partecipanti dell'allora "Campionato delle Tre Isole del Sebino" a cercare una strada comune per poter organizzare un unico campionato sul nostro fantastico lago (mio sogno, e non solo mio, che prima o poi prometto di realizzare). Durante l'inverno a cavallo tra gli anni 2012 e 2013, io sottoscritto (ASD Polisportiva Monte Isola 2002), Francesco Bosio (GS Clusanina), Angiolino Archetti (GSV Paratico), Ivan Zoppi (Amici del Naét Tavernola), insieme al signor Cancelli (che si è dichiarato portavoce anche dei gruppi di Sarnico e Predore), ci siamo riuniti per diverse serate cercando un punto di incontro per riuscire a raggiungere il tanto desiderato traguardo di riavere, dopo un decennio, un unico campionato sul Sebino. Dopo discussioni fiume siamo arrivati all'accordo che per il primo anno, considerato anno zero, avremmo mantenuto i naécc di proprietà per la categoria Germani (veterani) mentre, per quanto riguardava tutte le categorie giovanili, si sarebbe proceduto al sorteggio integrale; dall'anno successivo, appunto questo, sorteggio integrale anche per i Germani, patto che qualcuno ha scelto per motivi non troppo chiari di non rispettare, allestendo un campionato parallelo al nostro".

"Riguardo ai tanto sventagliati principi sportivi ai quali si riferisce il Cancelli, dico solo, e parlo a nome di tutte le società partecipanti al Campionato Remiero del lago d'Iseo 2014, che non ho imposto nulla, in quanto come ben specificato nelle righe precedenti, è stata una scelta condivisa prima e rimangiata poi da loro stessi, quella di non espletare il sorteggio integrale e di allontanarsi dal nostro campionato".

"Per quanto riguarda la Scuola del Remo, non aggiungo parole che sarebbero solamente un di più, dico solo a chi volesse avere delucidazioni in merito, di partecipare anche come semplice spettatore, ad una delle nostre regate e vedere con i propri occhi chi, parlando di Scuola del Remo è arrivato domani, sia in grado di schierare sulla linea di partenza 140/150 ragazzi/e minorenni".

"Nonostante tutto, e lo dichiaro pubblicamente, siamo ancora disposti ad aprire ulteriormente tutte le nostre porte d'ingresso a chiunque, Cancelli&Co compresi, volesse entrare a far parte del nostro mondo, purché accettino di rispettare le regole o al limite, di sedersi intorno ad un tavolo e discuterle".

"Non ritengo un comportamento civile, ma un ricatto, dichiarare: <<O si corre ognuno con le proprie imbarcazioni, o prendiamo un'altra strada>>". ■



La locandina del Campionato Remiero del lago d'Iseo con il calendario delle regate



Il Nobel Solow primo da sinistra con il sindaco Venchiarutti al centro

¬ dalla pag. 1 - Tre nobel...

ti fra 150 aspiranti all'ammissione, la maggior parte dei quali dottori di ricerca». Gli allievi che hanno preso parte alla summer school hanno frequentato 50 tra le più prestigiose università del mondo e sono arrivati ad Iseo dagli Stati Uniti, dall'Azerbaijan, dalla Tailandia, dalla Russia, dal Giappone, dalla Nigeria, dalla Colombia, dal Libano, dal Bangladesh, dalla Lituania, dalla Cina e dall'Uzbekistan, tra gli altri, e lavorano già per banche nazionali, come l'Asia Development Bank delle Filippine, e per grandi istituti di ricerca, come il Saudi Arabia Industrial Development Found.

Il tema che ha caratterizzato la summer school 2014 è stato «Ridisegnando il futuro: verso un'economia più sostenibile» e si inserisce nella tradizione dei corsi prodotti dall'Istituto, che hanno da sempre fatto dello studio dell'ecocompatibilità e di una più equa ridistribuzione delle risorse tra le nazioni la strada da seguire per migliorare la vita di tutti.

Giovedì 19 giugno, nella chiesa di Santa Giulia a Brescia, l'Istituto ha come da tradizione aperto le porte al pubblico con la 45° conferenza di studi internazionali ad ingresso gratuito sul difficile equilibrio tra progresso e rischi sociali con l'intervento dei Nobel Mirrlees e Engle e del giovane Emanuele Ferragina. Come detto, tre sono i premi Nobel che hanno tenuto le lezioni all'Iseolago Hotel a cui si sono affiancati anche relatori riconosciuti a livello internazionale come Camilla Toulmin, direttrice dell'Institute for Environment and Development, Richard Tol, professore alla Sussex University, ed Emanuele Ferragina, giovane ricercatore di Oxford e autore del volume «Chi troppo, chi niente». Ognuno ha tenuto lezioni che riguardavano il relativo campo di specializzazione con James Mirrlees, Nobel nel 1996, che ha parlato degli effetti dell'eccessiva urbanizzazione sull'economia globale, con Robert Engle, Nobel nel 2003, che ha trattato della necessità di una stabilità finanziaria per favorire un'economia sostenibile, e Mike Spence, Nobel nel 2001, che ha spiegato l'evoluzione delle economie emergenti. Tra i relatori Camilla Toulmin ha parlato della green economy per i Paesi a basso reddito, Richard Tol ha puntato sull'impatto economico delle climate policies, mentre Ferragina ha trattato il rapporto esistente tra welfare state e diseguaglianze globali. ■

Sbardolini
sbardolinistudiofotografico

SPAZIO AUTOGESTITO

Implantologia avanzata in sedazione cosciente

Una soluzione alla "paura del dentista"

Numerose persone soffrono della cosiddetta "paura del dentista", che in alcuni casi assume la forma di una vera e propria fobia.
Quando in medicina si parla di sedazione cosciente, ci si riferisce ad una innovativa tecnica anestetica, in grado di mantenere il paziente in uno stato di incoscienza apparente: egli non sente infatti il dolore provocato dagli "attrezzi" del dentista, ma rimane comunque abbastanza cosciente da collaborare alla buona riuscita dell'intervento seguendo i consigli del medico.
Quello che la sedazione cosciente riesce ad eliminare durante un intervento odontoiatrico, è il dolore senza la necessita di addormentare completamente il paziente. Questa capacità la rende probabilmente la migliore soluzione anestetica esistente. Soprattutto perché agisce nella sfera psicologica del paziente, che sa di doversi sottoporre ad un intervento in grado di provocare discreto dolore. Si pensi infatti alla cure per le lesioni cariose, le devitalizzazioni dei nervi, l'implantologia, l'estrazione degli elementi dentali compromessi.
Tutte pratiche più o meno dolorose, che spesso spaventano il paziente al punto di impedirgli di recarsi dal medico.
Questo tipo innovativo di sedazione può avvicinare il paziente alle pratiche mediche, rendendole meno invasive e dolorose, togliendo di sana pianta la motivazione della paura, che un tempo risultava dunque giustificata, ma che con le nuove tecniche anestetiche è ormai davvero fuori luogo.
Prima della sedazione-spiega il dott. Zanardi chirurgo implantologo che opera presso l'Ospedale Habilita Faccanoni di Sarnico - l'anestesista responsabile della procedura controlla la storia clinica del paziente, visita il paziente e viene eseguito un piccolo check up con analisi del sangue ed elettrocardiogramma. Durante la sedazione vengono costantemente monitorati i parametri vitali: frequenza cardiaca, pressione arteriosa, frequenza respiratoria, saturazione in ossigeno. Viene inoltre controllato ogni 5 minuti il livello di coscienza e risposta agli stimoli del paziente.
La sedazione cosciente è una pratica controllata, sicura ed efficace che permette di superare lo stress odontoiatrico, di lavorare con tranquillità , con un paziente collaborativo e perfettamente a suo agio e che non comporta la perdita dei riflessi protettivi (capacità di mantenere autonomamente la pervietà delle vie aeree e rispondere in modo adeguato agli stimoli fisici ed ai comandi verbali).
La sedazione ha la finalità di raggiungere una condizione di rilassamento, amnesia e controllo del dolore durante le procedure nelle sedute odontoiatriche, pur mantenendo la propria coscienza. Il suo utilizzo sta conquistando un numero sempre maggiore di pazienti che, per paura, rinviano la visita dal dentista fino ad arrivare alle conseguenze più gravi dal punto di vista funzionale ed estetico.
Sempre più persone ricorrono alla sedazione per le riabilitazioni implanto-protesiche, questo metodo innovativo,sicuro,rapido ed indolore per liberarsi della fastidiosa dentiera o per risolvere tutte le noie legate ai denti.
Nell'implantologia a carico immediato - spiega il dott. Zanardi- propongo spesso la sedazione cosciente cosicché il paziente si senta più tranquillo nell'affrontare un intervento in se' e per se' breve ma che spesso può spaventare.Questa riabilitazione implanto-protesica rappresenta lo stato dell'arte della moderna odontoiatria chirurgica e protesica. Vengono inserite, dopo l'eventuale estrazione degli elementi dentali compromessi , 6 viti endossee in titanio, e nelle sole 24-48 ore successive viene avvitata una protesi fissa definitiva e soprattutto esteticamente bella.
Noi garantiamo questo manufatto 10 anni. Il paziente solitamente è felice perché riacquista in 2 giorni la funzione masticatoria, l'estetica, il comfort di una dentatura fissa e non per ultimo l'autostima nelle relazioni sociali che solo un bel sorriso conferisce.



Habilità - Ospedale di Sarnico, via P.A. Faccanoni, 6 - 24067 Sarnico (BG) - Tel.: 035.3062256 - Fax 030.913856.
www.habilita.it - info@habilitasarnico.it

IL FORMAGGIO

Il "silter" di Romelli

Una scelta coraggiosa

di Alessandro Fontana

Sono andato a trovare una splendida persona in Bazena.
Si tratta di Giacomo Romelli.
Un ex presidente dei produttori di silter che per la passione per il proprio lavoro ha deciso di uscir dal consorzio creando un formaggio a suo modo, senza sottostare a nessun regolamento .Trovo subito un ottimo feeling con lui.
Lui legge passione nei miei occhi e inizia a raccontarmi per filo e per segno come produce il suo formaggio.
Mi mostra il suo Alpeggio di 200 ettari con 160 capi... un paradiso terrestre.
Per non parlar del suo burro d'alpeggio dal colore d'orato e dal gusto intenso.
Un altro pianeta paragonato a quello centrifugato delle grosse distribuzioni.
Impariamo a mangiar prodotti locali, nostrani e genuini (le nostre zone ne sono ricche)
E lasciam perder i prodotti industriali poveri di gusto e ricchi di sostanze chimiche che ci riempiono d' intolleranze.
Alla prossima avventura!
Alessandro Fontana può essere contattato al 339.3754239 o via Facebook: Fontana Formaggi. ■



Giacomo Romelli al lavoro

¬ dalla pag. 1 - Recupero...

L'area delle Piane di San Martino è costituita da 80 ettari ed ha ospitato tra il 1958 e il 1982 l'attività della «Cip Zoo», poi è toccato a Fausto Moretti, contitolare dell'azienda agricola San Martino, impiantare il suo allevamento di tacchini da ingrasso, ora, dopo i ventilati propositi di trasformare l'area in un centro residenziale di lusso, la proprietà ha deciso di dare una svolta alla attività avicola. Una idea che è giunta dopo che la sperimentazione condotta in località Bocàss ha evidenziato, ha sottolineato Moretti, che «il microclima delle Piane di San Martino è particolarmente favorevole alla produzione di uova da cova, un'attività che, rispetto all'ingrasso di tacchini, comporta consumi assai inferiori di mangimi e acqua e, quindi, essendo meno energivora, richiede meno viaggi per il rifornimento di becchime e per lo smaltimento delle polline». Il progetto ha mosso i primi passi nel 2011, quando è partito l'ammodernamento di 5 dei capannoni presenti nell'area Bocàss, investimento di 1,7 milioni di euro, e la decisione di puntare sulle galline ovaiole da riproduzione: così in località Bocàss hanno trovato posto oltre 59mila galline e 5mila galli. Ora, visti i risultati positivi ottenuti, è partito un nuovo progetto che prevede il recupero di altri 6 capannoni che si trovano in località Invino, 2 milioni di euro di investimento che saranno utilizzati per togliere e smaltire gli eternit che formano le coperture, rivestire con pannelli coibentati le vecchie strutture e ricoprire con impianti fotovoltaici i tetti. A questo si aggiunge la rinaturalizzazione delle aree che si trovano in località Torre Manì e Manì, qui verranno abbattuti e rimossi 3 capannoni fatiscenti, inoltre verrà sgomberato quanto rimane dei 4 capannoni crollati nel 1985. Dopo il recupero dei capannoni in area Bocàss e Invino, l'azienda zootecnica si concentrerà sui lavori in area Milanta dove, se tutto andrà nella maniera preventivata, potrebbe trovare posto un nuovo allevamento di 100milavolatili. ■

Servizi Medici
S. Carlo
Poliambulatorio Medico Chirurgico
Direttore Sanitario: Dr. Fabrizio Frialdi
PER INFORMAZIONI E APPUNTAMENTI
Telefonare: 030/713561
(lunedì-venerdì 14.00-19.00)
OCULISTICA
ORTOTTICA
GINECOLOGIA
CHIRURGIA PLASTICA RICOSTRUTTIVA
OTORINOLARINGOIATRIA
CHIRURGIA VASCOLARE
ORTOPEDIA SERVIZIO DI PODOLOGIA
MEDICINA LEGALE
viale Marconi, 3/B - Chiari
www.servizimedicisancarlo.it

¬ dalla pag. 1 - Cristiano...

ranza, tende migliorare.
"Se uno dirà: «Io amo Dio», e odierà suo fratello, è mentitore. Chi non ama il suo fratello che vede, come può amare Dio che non vede?" «In questa prospettiva il "peccato originale" non è spiegato o fondato sul monogenismo (unità originaria del genere umano, ndr), sulla singolarità dell'elemento razziale nella storia umana, bensì sul monoteismo (religione di un unico dio) (rifiutato) (p 104)
«Il nostro parlare del peccato è sommamente peccaminoso se diamo l'impressione che il peccato di Adamo ed Eva fosse più grande della grazia di Gesù Cristo.
È mia convinzione che noi pecchiamo contro il Padre celeste, che vuole veramente la salvezza di tutti, se nel nostro discorso condanniamo all'alienazione eterna i bambini innocenti che senza colpa non hanno ricevuto il battesimo.
Il nostro parlare del peccato originale è sempre peccaminoso e alienante se avviene al di fuori del contesto della redenzione o in modo da sminuire la potenza del Redentore.
È peccaminoso parlare più dei peccati contro leggi e precetti che non il peccato che rifiuta a Dio onore, gratitudine e amore» (p. 446)
«Ma quale immagine di Dio presentiamo, se parliamo di "peccati mortali" di bambini cui un Dio misericordioso e santo infliggerebbe la dannazione eterna, quando neppure i più totalitari dei governi civili oserebbero stabilire che dei bambini di sette o dieci anni possano commettere un crimine meritevole della pena di morte o dell'ergastolo?. Non rischiamo di diventare quegli "scandalizzatori" di bambini che Cristo condannò così aspramente?» (p. 476)
«Come possiamo noi parlare in modo convincente di questa verità agli uomini d'oggi, che sono al corrente delle enormi esagerazioni di moralisti e di preti che hanno moltiplicato le minacce di peccato mortale per bagatelle?» (p. 487)
«La legge è a servizio della vita di preghiera, non la preghiera a servizio della legge» (p. 490)
«I profeti smascherano la peccaminosità del concetto di peccato, cioè l'evasione nello scrupolo ritualistico a tutti quei cataloghi di peccati che nascondono la mancanza di volontà di essere misericordiosi e di operare la giustizia» (495)
«Nessuno può veramente conoscere Cristo come proprio Salvatore se non lo riconosce come il Salvatore del mondo intero, il Salvatore dalla solidarietà nel peccato» (p. 499).
«Il peccato originale non va mai presentato come "destino". Né dovremmo incolpare il demonio o il primo Adamo per scusare noi stessi» (p. 501).
Questo è il primo spunto che il libro mi ha posto alla mente, altri ne seguiranno.
Il demonio non ha alcuna colpa per condannare gli orrendi delitti perpetrati in India da adulti contro bambini e bambine stuprati e impiccati; è solo la bestialità umana associata al più remoto abominevole convincimento sociale che divide le Persone in caste, dove i "fuori casta" vengono trattai peggio delle bestie e poi impiccati.
Non è l'Umano che agisce, è la "bestia" nell'uomo che annulla qualunque appartenenza al genere che noi ostinatamente consideriamo Umano.
Ma gli uomini conoscono anche la speranza: Sudan: Miriam, la Donna condannata all'impiccagione per essersi convertita ad altra religione, viene liberata. «Mai dobbiamo ascoltare solo le parole: dobbiamo ascoltare gli uomini » (p. 2.35)
■

Umberto Ussoli

Studio Finanze Rosa Magrini Srls (Rovato) “Agricoltura e zootecnia: il momento è quello giusto”

Milioni di euro per finanziamenti e risanamenti, ma è fondamentale un professionista per arrivarci e ottenerli in tempi rapidi

Il cambiamento è scritto a lettere maiuscole su tutti i documenti di programmazione economica del Governo. In un paese che attraversa una crisi durissima, l’agricoltura e la zootecnia e le imprese di fornitura connesse a questo settore rappresentano la chiave di volta, il punto della speranza di una rinascita economica.
Lo dicono il Pil, mai in negativo per l’agricoltura, lo dicono le imprese che, pur con difficoltà, hanno saputo rendere positivo il rendimento delle proprie aziende, ma anche quelle che attraversano difficoltà costituiscono, rispetto al settore manifatturiero, realtà che possono beneficiare di risanamenti e aiuti improponibili per gli altri settori.
Per questo motivo la Società Studio Finanze Rosa Magrini Srls, con sede in Rovato, grazie al supporto di validi professionisti, si apre alle realtà del Settore Primario con una serie di proposte e di consulenze finalizzate letteralmente ad aprire gli occhi ad agricoltori e allevatori.



Partiamo dalle tempistiche che oggi rappresentano un aspetto fondamentale nell’attività di un’impresa. «**Se ci sono le premesse – spiegano alla Società Studio Finanze Rosa Magrini - e se l’impresa collabora con noi nel fornirci tutte le informazioni, in dieci giorni, due settimane al massimo c’è la fattibilità del finanziamento**».
«Non c’è mai stato un momento tanto importante per agricoltori e zootecnia – spiegano alla Società Studio Finanze Rosa Magrini – se raffrontato alla crisi degli altri settori. In gioco ci sono milioni di euro di finanziamento a cui la nostra società può attingere per conto delle imprese.
Si tratta di finanziamenti agevolati, anche a fondo perduto, soprattutto per gli imprenditori under 40 a cui lo Stato ha riservato la massima attenzione.
Inoltre ci sono preziose opportunità per le imprese che necessitano di risanamento finanziario.
La nostra esperienza ultra ventennale in questo settore, con legami con tutte le rappresentanze di categorie e gli istituti finanziari, rappresenta un aiuto fondamentale per le aziende agricole, poiché la burocrazia è da sempre il primo ostacolo che scoraggia un’impresa, mentre superato questo ostacolo ci sono opportunità straordinarie e di crescita».
Agevolazioni sul tasso bancario, accesso ai finanziamenti nazionali e comunitari, procedure di risanamento su posizioni debitorie, convenzioni con i più importanti istituti di credito, accesso agli incentivi, progetti di incremento dell’organico aziendale: sono solo alcuni dei punti chiave della Rosa Magrini Srls che è ideale alleato in termini di competitività anche nell’acquistodi mezzi agricoli, bestiame, sementi, concimi, foraggio ecc.
«**Il settore è in fase di pieno sostegno e non tutti – spiegano alla Società Studio Finanze Rosa Magrini – sanno che oggi è possibile ottenere garanzie finanziarie anche in assenza di garanzie reali a fronte dell’attività svolta. Il tutto grazie a realtà, come i consorzi di garanzia e fidi, in grado di supportare l’azienda. Pensiamo alle imprese agricole, zootecniche, agli agriturismi ma anche ai fornitori che spesso diventano sostituti delle banche nel concedere pagamenti lunghi quando invece ci sono soluzioni in grado di soddisfare ampiamente sia i fornitori che le imprese**».
Oltre all’agricoltura cerealicola e all’allevamento, anche la Franciacorta e le aree vocate al vino sono destinatarie di questo messaggio: «Sono realtà che per gran parte dell’anno – fanno sapere dalla Società – non hanno rendita se non dopo la raccolta dell’uva, ed è importante trovare un partner che ne garantisca un finanziamento costante».



Informazioni: Società Studio Finanze di Rosa Magrini srls – Rovato Largo Cattaneo 6/8 - Tel. 030.7731206 fax 030.7701867 – cell. 331.9132812 mail: studiofinanze@libero.it





Hyundai raccomanda HELIX

Hyundai i20

5 ANNI Garanzia Chilometri Illimitati

Solo a giugno a **9.650** euro con
5 porte, clima, radio e fendinebbia con luci LED.

HYUNDAI i-Plus

E, con Hyundai i-Plus, tua da **120 euro al mese** (**TAN 6,01%–TAEG 9,40%**) e dopo tre anni puoi decidere se tenerla, sostituirla o restituirla*.

HYUNDAI | NEW THINKING. NEW POSSIBILITIES.

CONCESSIONARIA UFFICIALE HYUNDAI

AUTOBASE

Showroom: via Foro Boario, 29
Brescia – Tel. 030 3700322
Assistenza: via Foro Boario, 29
Brescia – Tel. 030 3700322
www.hyundai-autobase.it

Seguici su hyundai.it

FIFA WORLD CUP 2014 Brasil

Gamma i20: consumi l/100km (ciclo medio combinato) da 3,8 a 7,0. Emissioni CO_2 g/km da 99 a 114. Prezzo promo riferito a i20 1.2 5p Classic + Advanced Pack, IPT e PFU esclusi. Offerta valida fino al 31/08/2014. Solo per auto disponibili a stock. Con il contributo delle Concessionarie aderenti. Annuncio pubblicitario con finalità promozionale.*Salvo Condizioni e limitazioni indicate in contratto. Esempio rappresentativo di finanziamento: Prezzo: €9.650 anticipo €3.150; importo totale del credito: €6.500, da restituire in 35 rate mensili ognuna di €120,00 ed una rata finale di €3.538 importo totale dovuto dal consumatore €7.845 TAN 6,01% (tasso fisso) - TAEG 9,40% (tasso fisso). Spese comprese nel costo totale del credito: interessi €938,00 istruttoria €300,00, incasso rata €2,50 cad. a mezzo SDD, produzione e invio lettera conferma contratto €1,00; comunicazione periodica annuale €1,00 cad.; imposta di bollo €16,00. Eventuali contratti relativi a uno o più servizi accessori (es. polizza assicurativa) sono facoltativi. Offerta valida dal 01/06/2014 al 31/08/2014. Condizioni contrattuali ed economiche nelle "Informazioni europee di base sul credito ai consumatori" presso i concessionari. Salvo approvazione di Santander Consumer Bank. Condizioni e limiti della garanzia su www.hyundai.it/servizipostvendita/Sanni.aspx. La Garanzia proposta non si estende a tutte le componenti delle autovetture.

Il Giornale di ISEO Monte Isola



Festa dello Sport 2014 - seconda edizione



La squadra di calcio femminile “Spettiniamoci da Sara” vincitrice del torneo di calcio a 7 (© Michele Turla)



Da sinistra Miss Monte Isola under 25 Sara Rubagotti, al centro la stilista Consoli Roberta titolare dei negozi Taglia Cuci RC MODA e a destra Miss Monte Isola under 40 Emily Soardi (© Michele Turla)



La squadra di calcio maschile C.S.M (centro sportivo Marone) vincitrice del secondo torneo Memorial Gilberto Turla (© Michele Turla)





Un tesoro sul fondo del lago

da trenta metri di profondità riemergono quattromila bottiglie del prestigioso Nautilus Cru Storico della Valle Camonica

di Giusi Turla



Sabato 21 giugno scorso, a Peschiera Maraglio, hanno rivisto la luce quattromila bottiglie di Nautilus Cro Storico, dell’azienda Agricola Vallecamonica di Artogne, dopo 24 mesi di affinamento a trenta metri di profondità.

Lo spumante è milesimato, cioé di un’unica annata, quella del 2011 e prende il nome dal “CruStorico”, il vigneto sito in Cividate Camuno, composto da piante vecchie in media 70 anni, che producono le uve dalle quali nasce il Nautilus: solamente uve rosse da biotipi o varietà locali.

“Diciamo subito che è una prima mondiale - spiega il titolare dell’azienda agricola Max Belingheri - 24 mesi di affinamento in acqua sia salata che dolce non erano mai stati tentati”.

Il sogno del Nautilus ha avuto inizio nel 2011 quando Max Belingheri ha sperimentato per la prima volta l’affinamento in acqua per un anno del Millesimato 2010. “Una necessità - spiega il titolare - dato che non disponevamo di una cantina adatta, un metodo rivelatosi “ecologico”. Gli aspetti chiave che fanno del nostro lago la cantina perfetta sono la temperatura di 5 gradi e la pressione a 4 bar sempre costanti, combinati con le lievi correnti lacustri che permettono ai lieviti di rimescolarsi in bottiglia. “L’equilibrio raggiunto - continua - ci ha permesso di realizzare un Pas Dosè, senza aggiunta di zuccheri; assolutamente senza compromessi”. Il risultato è un bollicine Metodo Tradizionale, Blanc de Noirs, niente Cuvée, solo vendemmia di un’anno. Vino che si accompagna con ogni tipo di piatto dal sapore deciso, ma adatto anche a raffinati aperitivi.

L’operazione di recupero è stata coordinata dall’Autorità di Bacino Lacuale dei Laghi d’Iseo, Endine e Moro, dal Comune di Monte Isola, dal Gruppo Sub Monte Isola, dal Gruppo Protezione Civile e dall’impresa Ziliani F.lli & Figli S.p.a. Iseo.

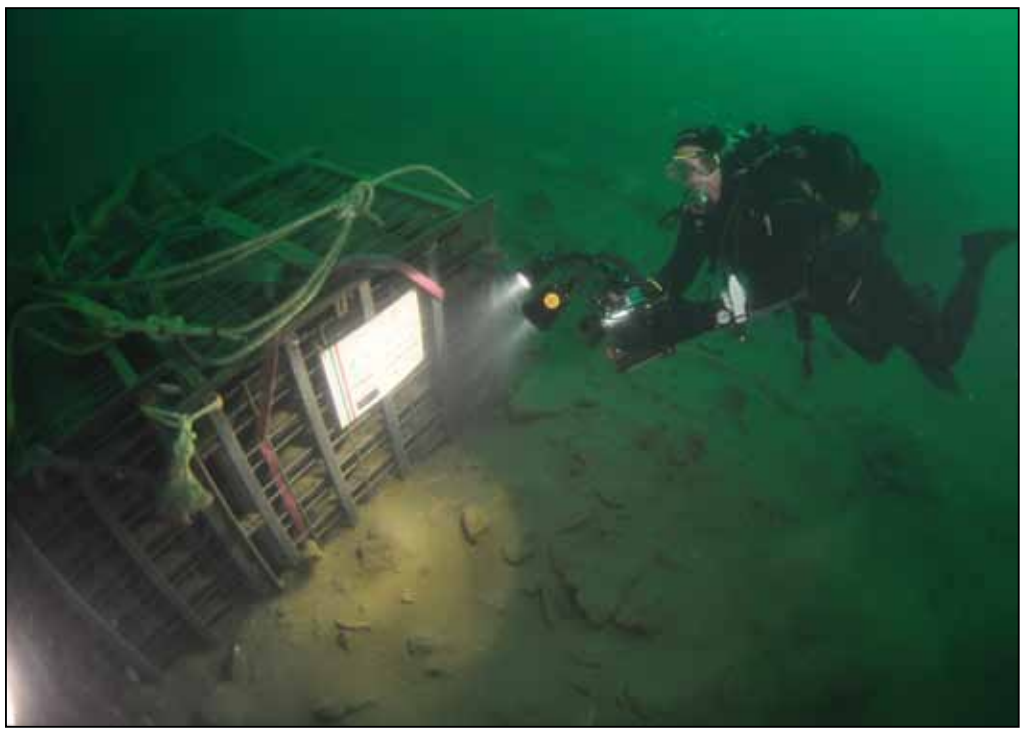
La porzione di lago interessata è quella di fronte al ristorante La Foresta, scelta innanzitutto per il fondale quasi pianeggiante che la caratterizza e che ha consentito agli otto cestoni di metallo contenenti le bottiglie di stazionare saldamente senza pericoli di ribaltamento o scivolamento; è inoltre un punto tranquillo, non interessato il passaggio delle reti dei pescatori che possono impigliarsi sui cestoni; infine la zona è attrezzata con un pontile, fondamentale per l’ormeggio della chiatta con la gru per il posizionamento.

Durante i mesi della loro conservazione le bottiglie di Nautilus sono state “sorvegliate” ogni due mesi dal Gruppo Sub Monte Isola che si è assicurato che tutto procedesse per il meglio e, contemporaneamente al recupero delle bottiglie affinate, sono stati immersi altrettanti cesti con altrettante bottiglie di Millesimato 2013, il cui recupero è fissato nel 2016 dopo 36 mesi di affinamento.

Con i proventi realizzati fino ad ora l’Azienda Agricola Vallecamonica si sta occupando del mantenimento di gran parte del vigneto CruStorico. I lavori hanno riguardato il cambio dei pali in legno con più sostenitivi metallici in Corten con nuovi fili, il tutto su misura e ideato con specifiche dell’azienda per adattarsi meglio alla tipologia di ceppi storici.

“Parallelamente - continua Belingheri - parte delle piante mancanti sono state rimpiazzate da barbatelle derivate dallo stesso materiale presente in vigneto, questo per assicurare un futuro di biodiversità allo stesso”. Altri utili saranno destinati al finanziamento delle manifestazioni legate alla sensibilizzazione e salvaguardia dell’ambiente lacustre.

L’uscita sul mercato delle bottiglie 2011, 24 mesi d’affinamento è prevista per dicembre di quest’anno e sono oggi prenotabili direttamente in azienda inviando una email a alex@vinivallecamonica.com. ■



Il recupero delle bottiglie sommerse da parte del Gruppo Sub Monte Isola



Alex Belingheri a bordo della chiatta stringe fra le mani una bottiglia del Nautilus Cru Storico riemerso dal lago

DA PROMUOVERE



ISEO: la nuova ciclabile su via Roma

DA BOCCIARE



Iseo:

ISEO

90 anni del Gruppo Ana

Iseo in festa per gli alpini

di Aldo Maranesi

Come accade tradizionalmente ovunque arrivino, anche Iseo ha festeggiato con grande partecipazione gli alpini che sono arrivati dalle province di Brescia e Bergamo per partecipare alla festa organizzata dal gruppo locale dell'Ana per celebrare i suoi 90 anni di attività. Una festa durata due giorni ed iniziata sabato 21 giugno in piazza Garibaldi, dove era stata montata una palestra di roccia che bambini ed adulti hanno potuto provare.

La partecipazione dei più piccoli e delle loro famiglie mostra ancora una volta come gli alpini siano nel cuore di tutti i bresciani, senza distinzione di generazioni.

La festa è continuata presso il Porto Gabriele Rosa dove il nucleo antincendio della Protezione civile di Iseo ha permesso ai bambini di prendere conoscere e provare pompe e idrovore, mentre durante la serata nella Pieve di Sant'Andrea si è tenuto il concerto del coro Alte Cime della sezione Ana di Brescia. Tanti gli applausi e la commozione dei partecipanti al termine di ogni canzone.

Il clou dei festeggiamenti è avvenuto poi domenica 22 giugno, quando il corteo delle penne nere con i loro gagliardetti si è snodato fra le vie di Iseo, parate da tanti tricolori, preceduto dalla Fanfara Alpina di Vallecamonica, è sfilato ieri a Iseo per le vie pavesate di tricolori. Punto di ritrovo, o meglio l'ammassamento in gergo alpino, la piazzetta antistante la chiesetta degli Alpini di via Carlo Bonardi dove si è tenuto l'alzabandiera, seguito dalla messa celebrata dal parroco don Giuliano Baronio.

Qui erano presenti il sindaco di Iseo, Riccardo Venchiarutti, con la fascia tricolore, il presidente della sezione Ana di Brescia, Davide Forlani, il capogruppo Ana di Iseo, Giuseppe Barbieri, con i suoi 100 iscritti e ben 92 gagliardetti in rappresentanza di altrettanti sodalizi bresciani e bergamaschi.

Partito dalla chiesetta degli Alpini di via Carlo Bonardi, il corteo degli alpini, tanti e di tanti gruppi diversi tra cui i genieri del battaglione «Iseo», venuti dal 2° reggimento Genieri di Trento, e gli sciatori del gruppo Alpini dell'Aprica con gli sci in spalla, ha via via raggiunto via Mirolte, piazza Garibaldi, via Duomo e il lungolago Marconi tra ali di folla che salutava festante.

Tappa conclusiva del corteo, la chiesetta della scuola d'infanzia Andrea Zuccoli in viale Repubblica per il saluto solenne ai caduti, dove è stata deposta una corona d'alloro, mentre la fanfara ha continuato il suo concerto in piazza Garibaldi e sul porto Gabriele Rosa.

A corollario della manifestazione organizzata dalla gruppo locale dell'Ana, nella galleria di Casa Panella è stata visitabile fino all'11 luglio la mostra «Alpini sempre» con le immagini in bianco e nero del colonnello Amerigo Lantieri de Paratico. ■



Una Piazza Garibaldi gremita (© Federico Sbardolini)



La sfilata delle sezioni (© Federico Sbardolini)

SALE MARASINO

Vespe e Lambrette insieme per un giorno

Gli eterni rivali uniti nel divertimento e nella solidarietà

di Giusi Turla

Domenica 13 luglio a Sale Marasino partirà la prima edizione di "Agrivespata 2014", un raduno di Vespe, Lambrette e scooter d'epoca, organizzata dal Vespa Club Sebino di Sale Marasino, in collaborazione con Mela Verde, Marco Motorstore, Coldiretti, Fondazione Campagna Amica, Azienda Agricola Leonardo e Trattoria Orazio.

"E' un'iniziativa simpatica e diversa dal solito - ci spiega Andrea Chiari, presidente del Vespa Club di Sale Marasino e titolare del bar La Caffetteria - innanzitutto perchè abbiamo esteso l'invito alle Lambrette e a tutti gli scooter d'epoca".Si prevede quindi una grande partecipazione: "nelle scorse edizioni delle vespate sul lago - continua Andrea Chiari - si raggiungevano i 250 partecipanti, ma per l'Agrivespata il numero di iscritti è in progressivo aumento".

"Abbiamo anche organizzato una chicca, i giochi agricoli, immersi nella nostra bellissima campagna, dove si sfideranno lambrettisti e vespisti".

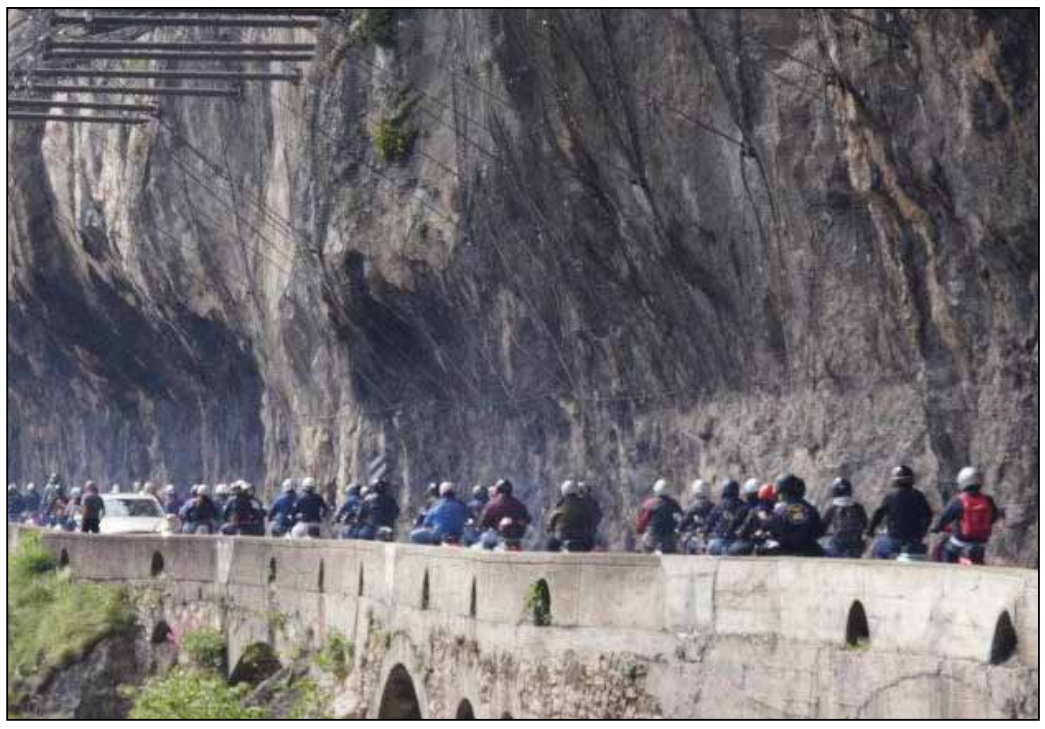
Il programma:

Alle 8:30 si aprono le iscrizioni presso La Caffetteria di Sale Marasino con colazione; alle 9:30 partenza per il giro del Lago d'Iseo; alle 12:30 arrivo alla Società Agricola Naturalmente Factory a Maspiano di Sale Marasino - famosa per aver vinto il secondo premio all'"Oscar Green" tenutosi a Roma nel 2011 grazie alla produzione di creme corpo e sapone con l'olio d'oliva dei suoi uliveti.

Il pranzo è a cura del Gruppo Volontari Ambulanza Sale Marasino, al quale andrà tutto il ricavato della manifestazione; alle 14:30 giochi agricoli vespisti contro lambrettisti; alle 16:00 saluti e ringraziamenti ai partecipanti e ai collaboratori. Al punto ristoro il pranzo sarà accompagnato dalla musica rock irlandese del gruppo musicale Vyrd Vail. Il ristoro sarà garantito a chi prenota entro giovedì 10 luglio.

La quota di iscrizione con pranzo compreso è di 20 euro.

Per ulteriori informazioni vistiate la pagina Facebook del Bar La Caffetteria oppure la pagina Facebook del Vespa Club Sebino e Simpatizzanti. Per prenotazioni chiamare il numero 3282247067. ■



Vespisti quasi in fila indiana durante il giro del lago durante la vespata del 20 maggio 2012

¬ dalla pag. 1 - E' pilzonese...

appoggio alla lista sia nel capoluogo, sia e soprattutto nella frazione Clusane.
I primi a rassegnare le dimissioni dal loro incarico sono stati i titolari del gruppo "Iseo Affare", considerato l'appoggio palese dei commercianti alla perdente campagna elettorale della lista "Iseo anch'io".A seguire, la Civica Clusanese dovrà fare a meno di Zilberti Pierluigi, promotore e trainer della lista perdente. Le sue irrevocabili dimissioni hanno tenuto conto dell'insufficiente raccolta di consenso e di voti in tutto il Comune, a prescindere dalla parziale vittoria in chiave clusanese del suo gruppo, rigido nella scelta dei candidati e più forte rispetto al capoluogo.

Nuove Pubblicazioni A Iseo

Le ultime uscite di libri locali hanno coinvolto in positivo due autori di Iseo e dintorni.
Il provagliese dott. Claudio Cuccia, con la presentazione di Tino Bino nelle edizioni La Quadra di Iseo, ha pubblicato con successo "Il povero Giorgio", romanzo ricco di analisi individuale e sociologica di protagonisti oppressi da particolari contraddizioni. Nel contempo, con l'appoggio della SOMS di Iseo, Franco Rizzi ha pubblicato uno studio storico, riferito a " 1871 - la Comune di Parigi ". Presentatore del libro e moderatore della serata al Castello Oldofredi è stato il professor Mauro Pennacchio, maronese ed iseano di adozione.
Un richiamo particolare va riservato alla nuova pubblicazione storica sul nostro Gabriele Rosa. A cura dell'Ateneo Cittadino sono stati raccolti in volume gli interventi e le relazioni delle Giornate di Studio ad Iseo, Brescia e Bergamo del novembre 2012, in occasione del bicentenario della nascita del patriota e studioso di eventi storici e di problemi locali. E' considerato in assoluto l'intellettuale esperto dell'800 bresciano e bergamasco.La vastità dei suoi interessi spaziava dalla politica, alla storia, alla studio delle miniere camune, ai dialetti e costumi locali, fino alle analisi delle origini dei popoli. ■

L'uomo dei musei

Minimi premiato dal Rotary con il Paul Harris

di Aldo Maranesi

Il Rotary Club Brescia Franciacorta Oglio ha insignito con il massimo riconoscimento previsto dal Rotary International, il Paul Harris Fellow, Massimo Minini, Presidente della Fondazione Brescia Musei, e tra i più qualificati e apprezzati galleristi. Il Presidente dell'annata 2013/2014 del sodalizio, Adriano Baffelli, gli ha consegnato l'ambita onorificenza – conferitagli su sua proposta per decisione del Consiglio Direttivo del Club – con la seguente motivazione: "Al Dottor Massimo Minini, Presidente della Fondazione Brescia Musei, in segno di apprezzamento per l'attività svolta in campo artistico e riconoscenza per la generosa collaborazione esplicata a favore del service del Club, finalizzato alla donazione di una Termoculla alla Pediatria dell'Ospedale di Iseo".
In occasione della recente mostra dedicata ai suoi primi quarant'anni d'attività artistica, organizzata dalla Triennale di Milano, la critica così si è espressa: "Minini e la sua galleria sono parte integrante della recente storia dell'arte contemporanea, grazie a mostre di molti fra i più importanti artisti degli ultimi decenni, italiani e internazionali". ■



Da sinistra Minini e Baffelli del Rotary

Amarcord

Corteo o processione? in attesa di risposta

di G.M.F.

Qualche lettore,con buona memoria degli eventi degli ultimi anni '40 del secolo scorso, aiuti il cronista ad identificare in modo preciso i personaggi, per dare spiegazione su quello che appare in fotografia.
Alla prima domanda, se si tratti di un corteo o di una processione, per ora non c'è risposta.
Il luogo è noto a tutti, anche se sostanzialmente cambiato nell'immagine urbanistica.
I personaggi sono inquadrati al crocevia di via Campo,Largo Dante (ora viale Repubblica) e via Zanardelli di Iseo capoluogo.
L'incrocio è dominato sul lato destro dal vecchio edificio della Banca Credito Agrario Bresciano di allora,edificato negli anni '30, in stile con decorazioni in manufatti di graniglia della ditta iseana F.lli Pagliardi.
A seguire, la locanda Vitali, con il balcone liberty mascherato nell'immagine dalla enorme insegna.
Tutto è cambiato dopo la loro demolizione, sostituiti da un moderno ed apprezzato edificio, progettato dall'ing. Carlo Pagani negli anni '70.
In quegli anni del dopoguerra si camminava ancora sull'acciottolato in sassi grossi, poi ricoperti da asfalto, in nome della viabilità.
La folla, che assiste al passaggio del gruppo di ragazzi con bandiera, dà significato al corteo o processione.
I ragazzi sono impeccabili con i loro calzoncini corti e calze lunghe; gli adulti che affiancano il gruppo sono elegantemente vestiti con abito pesante in doppio petto.
A sinistra l'indimenticabile Don Francesco Mariani, in abito talare e berretta, direttore dell'Oratorio Salesiano di allora, incaricato di aprire il passaggio del folto seguito di partecipanti.
A seguire, Luigi Geroldi, Giovanni Consoli, Benito Nulli e Gianni Zugni.
In dettaglio, sul lato destro, con lo sguardo rivolto all'obiettivo del fotografo e con i pantaloni alla "zuava", di moda in quel tempo, i giovanotti Angelo Consoli (Canù) e dietro Roberto Marchesi.
Il tutto in atmosfera seriosa, con l'ascolto leggibile del passo cadenzato dei partecipanti, allineati in fila per tre, con braccia composte lungo i fianchi. ■



